

**UNIVERSITÀ DI CAMERINO
ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE AD ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
ASCOLI PICENO 26 GIUGNO 2008**

TEMI PROPOSTI AI CANDIDATI (NUOVO ORDINAMENTO)

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato progetti una scuola per l'infanzia di 3 sezioni (max 25 alunni/sezione), per bambini di età compresa tra 3 e 5 anni.

Tale scuola insiste su un'area a trapezio rettangolo avente il lato maggiore di mi 60, il lato -minore di mi 30, l'altezza di mi 40. Il lato obliquo confina con una strada carrabile di medio traffico; la base minore confina con un lotto residenziale di bassa densità, edificato al confine. I restanti lati sono adiacenti ad un parco pubblico.

Il candidato completi lo schema proposto a proprio piacimento, immaginando e descrivendo i caratteri geo-morfologici dell'area e del suo intorno.

Oltre agli ambienti interni, il candidato progetti gli spazi all'aperto, che dovranno essere integrati alle funzioni precipue di una scuola materna; si rapporti altresì agli spazi circostanti prevedendo gli opportuni collegamenti.

Si richiedono almeno:

- planimetria dell'area alla scala ritenuta più significativa;
- pianta prospetti e sezioni dell'edificio;
- qualsiasi altro elaborato, anche a mano libera, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, tecnologiche e formali del progetto.

TEMA N.2

Al centro di un lotto di mi 70 x 50 posto su un declivio, come da schema allegato, insiste un capannone industriale in dismissione, di pianta rettangolare, composto da due corpi uguali e congiunti di mi 18,25 x 24,50, entrambi coperti a volta. L'accesso avviene tramite una strada urbana situata nella parte alta del lotto, mentre nella parte bassa lo stesso confina con una zona a verde pubblico. Il manufatto da ristrutturare è composto da un piano seminterrato di altezza utile netta interna di mi 3,50, mentre l'altezza del piano terra, all'imposta delle volte, misura mi 5,70 e, al centro, mi 9.40. Il capannone, intonacato, è realizzato in opera con una maglia strutturale di mi 18.25 x 5,15 e tamponato con murature di spessore di cm 30. L'illuminazione naturale del capannone è assicurata da finestrini posti sui quattro lati. Una serie di tiranti in acciaio tengono in tensione le volte in corrispondenza delle loro imposte.

A partire da questi dati il candidato, dopo aver completato lo schema proposto immaginando e descrivendo i caratteri geo-morfologici dell'area e del suo intorno, trasformi l'area e l'edificio in essa contenuto in un museo della cultura materiale locale, prevedendo uno spazio di almeno mq 100, avente un'altezza utile di almeno mi 6, per ospitare reperti di grandi dimensioni.

Si richiedono almeno:

- planimetria dell'area alla scala ritenuta più significativa;
- pianta prospetti e sezioni della soluzione progettata;
- qualsiasi altro elaborato, anche a mano libera, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, tecnologiche e formali del progetto.

TEMA N.3

Il candidato, progetta un Piano di Lottizzazione (PL) di iniziativa privata della superficie di circa 55.000 mq, prevista nel vigente PRG area destinata come Zona C di espansione, precisamente come area destinata all'insediamento di edifici per la residenza con relative dipendenze e servizi.

L'area in oggetto ha da un lato una strada provinciale che la costeggia per circa 150 m, da un lato per circa 100 m una zona residenziale di completamento, il resto confina con una zona agricola. La pendenza massima dell'area è pari al 5%; è indispensabile il collegamento viario con l'area adiacente già urbanizzata.

L'area in questione ricade nelle seguenti prescrizioni:

- | | |
|----|---|
| It | - Indice di Densità Territoriale pari a 2,00 mc/mq; |
| H | - Altezza massima pari a 9,50 mi; |
| De | - Distanza dai confini pari a 5,00 mi; |
| Df | - Distanza dai fabbricati pari a 10,00ml; |
| Pp | - Parcheggi pubblici mq 2,5/100 me; |
| Sp | - Spazi pubblici pari a 15,00 mq/100mc di volume edificabile. |

Per quanto riguarda le strade esse debbono avere un'ampiezza di carreggiata minima pari a 7,50 mi con marciapiede minimo di 1,50 mi.

Elaborati richiesti:

- planimetria generale alla scala ritenuta più significativa, dove dovranno essere individuate le strade, i marciapiedi, i lotti edificabili, il verde pubblico;
- planimetria generale alla scala ritenuta più significativa, dove dovranno essere individuate le opere di urbanizzazione primaria: fognatura acque nere, acque chiare, pubblica illuminazione, rete idrica, rete telefonica, pozzetti di ispezione;
- qualsiasi elaborato, anche a mano libera, ritenuto dal candidato utile a illustrare le qualità formali e funzionali del progetto o di singoli suoi dettagli.
- relazione tecnico illustrativa, con norme tecniche di attuazione e tabella riassuntiva dei dati metrici e quantitativi.

SECONDA PROVA

Il candidato approfondisca, anche a mezzo di calcoli, il dimensionamento strutturale, o il bilancio energetico, o i parametri urbanistico-insediativi, o il dimensionamento delle reti fognarie e idriche, anche solo di una parte del progetto da lui elaborato, aggiungendo eventuali grafici o scritti di spiegazione, se ritenuti utili alla comprensione.